

SaronnoNews

Etichette e applicatori: i veri protagonisti della logistica di questi anni

divisionebusiness · Thursday, April 25th, 2024

I nostri tempi sono caratterizzati dall'**exploit dell'eCommerce**, della globalizzazione e delle transazioni che viaggiano da ogni parte del mondo: questo **intenso scambio di merci e prodotti**, giunge salvo a destinazione grazie a sofisticate catene di approvvigionamento. Per fare ordine tra le moli di merci che ogni giorno transitano su merci, navi e tir c'è solo un modo: **etichettare, stoccare e registrare ogni collo**. Si tratta di un'attività che, per chi lavora nel campo della logistica, oggi può contare sull'aiuto di terminali e strumenti in grado di agevolare il lavoro.

Se c'è una prassi che, più tra tutti, semplifica l'organizzazione di scatole, colli e merci, quella è l'adozione del **miglior applicatore etichette** sul mercato, cioè un macchinario in grado di **automatizzare la fase di organizzazione**. Questo permette di ridurre a zero il rischio di commettere banali errori di distrazione tipici della rendicontazione manuale e, ovviamente, **migliora i livelli di produttività** dell'ambiente di lavoro. Vediamo meglio in che modo.

Come vengono applicate le etichette

I macchinari incaricati di attaccare le **etichette** sono dispositivi progettati per agire su una **vasta gamma di prodotti** in modo **rapido, preciso ed efficiente**. Sono ampiamente utilizzati nelle linee di produzione industriali per bottiglie, scatole, contenitori e altri imballaggi dal momento che solitamente possono etichettare fino a 25 mila prodotti in un'ora.

La loro funzione principale è applicare etichette sui prodotti in modo uniforme, per consentire l'**identificazione dei prodotti**, fornire **informazioni sul contenuto**, garantire la **tracciabilità** e, perché no, **promuovere il marchio**. Le funzioni possono variare in base alla **destinazione d'uso** e, quindi, alla velocità e alla potenza con cui l'applicatore sigla ogni prodotto.

L'aspetto più interessante di questa tecnologia è che oggi, rispetto al passato, offre anche la possibilità di **cambiare dati in tempo reale** e, quindi, di conformare l'etichetta in base alle esigenze di identificazione e tracciamento.

Tantissimi modelli, per ogni finalità

Sul mercato esistono **numerose tipologie** di questi macchinari ma, com'è ovvio, **non tutti** sono indicati per un **ambiente industriale, produttivo** o deputato alla **logistica** di grandi quantità di colli. In generale possiamo dire che per l'uso privato o per attività di piccola entità, tipo la gestione

di un'eCommerce, vanno bene modelli più orientati alla praticità e in grado di comunicare con altri dispositivi remoti.

Per usi di grandi entità, invece, sono necessari **applicatori più robusti**, capaci di resistere a **condizioni ambientali ostili** e, ovviamente, di lavorare a **ritmi elevati** per molte ore continuative.

Volendo delineare una panoramica sulle principali tipologie di applicatori, è possibile affermare che ve ne sono tre: **lineari**, **rotativi** e a **pressione**. I primi si usano in ambienti dove c'è **poco spazio** e, generalmente, per utilizzi non troppo intensivi. C'è da dire, tuttavia, che sul mercato esistono anche **modelli professionali** molto potenti, la cui configurazione è progettata per garantire un flusso costante nel tempo.

Diverso è il caso dei **prodotti cilindrici** che, com'è ovvio, sono più difficili da etichettare rispetto ad uno scatolone. Per questo si utilizzeranno modelli in grado di **ruotare attorno al prodotto** e di coprire la superficie applicando, con velocità e precisione, l'etichetta. Simili a questi sono gli **applicatori a pistola o a rullo** che permettono di optare per modelli automatici o manuali in base alla mole di etichette da applicare.

Infine ci sono gli **applicatori a pressione**, che, come suggerisce il nome, **sfruttano la forza applicata** sul prodotto per ottenere il livello ottimale di aderenza: la loro particolarità è quella di essere progettati per **superfici irregolari**, o comunque per prodotti che richiedono maggiore aderenza dell'etichetta.

This entry was posted on Thursday, April 25th, 2024 at 6:00 am and is filed under [Brianza](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.